Una Notte bianca. Nei licei classici

Eventi al Michelangiolo e al Machiavelli. Vecchi studenti in cattedra, per attirarne di nuovi

L'idea

● Si svolgerà domani la «notte bianca» organizzata dall'associazione italiana di cultura classica in **tutta Italia**

● L'obiettivo è promuovere la **cultura classica**, con eventi, concerti e colloqui con ex studenti. Coinvolti nella iniziativa molti licei classici di Firenze e della regione

Altro che vecchio e stantio. Il liceo classico non ha nulla da invidiare a tutte le altre scuole in quanto a vitalità e creatività. E per dimostrarlo ecco un'intera nottata di eventi che, domani, dalle 18 a mezzanotte, da nord a sud attraverseranno la penisola. Una «notte bianca» organizzata dall'associazione italiana di cultura classica in contemporanea in tutta Italia per promuovere appunto la cultura classica nelle sue infinite declinazioni. Un'iniziativa che nasce sull'onda delle polemiche che negli ultimi tempi hanno investito il liceo classico, storico indirizzo di studi del nostro sistema scolastico, fra proposte di abolizione, «processi» pubblici e appassionate discussioni sulla stampa e sul web.

Al Michelangiolo — che sarà aperto dalle 18 alle 22 — si discuterà sulla formazione umanistica in rapporto con la scienza; e poi spazio a letture di brani e poesie, come il «Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie» e «Zorba il greco», musica dal vivo, introduzione alla filosofia, al teatro e una speciale *Lectura Dantis*. Insegnanti e alunni, insieme, daranno vita a una serata davvero sui generis, con la preside, Patrizia D'Incalci, che declamerà un'ode scritta da un ex alunno che lo scorso anno si è diplomato con 110 e lode. Al liceo classico Machiavelli, tra una lezione di filosofia su Socrate e Antigone, una lettura particolare della Primavera di Botticelli e una discussione sul collegamento tra la matematica e la storia dell'arte, si alterneranno una serie di performance degli studenti e una visita a Palazzo Rinuccini — che ospita la scuola — e alla sua biblioteca con i simboli massonici. Un viaggio che parte dal Trecento e che arriva fino agli inizi dell'Ottocento, con i «grotteschi» realizzati dagli allievi dell'Allori e con le sale completamente affrescate e non ancora oggetto di studio (visite che si ripeteranno ogni giovedì). E in un'aula gli attuali alunni del Machiavelli incontreranno ex colleghi ed ex docenti. Il Galileo ricorderà la giornata del liceo classico, e l'importanza della scuola con gli autori latini e greci e le radici della nostra cultura, durante l'open day già organizzato da tempo per domenica 18 gennaio. I professori del classico di via Martelli saranno in forze a scuola ad accogliere i genitori e i futuri liceali che vorranno visitare la scuola (dalle 10,30 alle 12,30). Durante la mattinata si svolgeranno dei mini concerti in aula magna, studenti ma anche ex allievi («quale migliore testimonianza dell'attaccamento alla loro vecchia scuola», dicono nei corridoi del liceo) si esibiranno al pianoforte.

Niente notte bianca neanche al Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo, dove si sta lavorando assiduamente per dare un seguito all'indirizzo classico, in difficoltà di iscrizioni negli ultimi anni, nonostante i risultati eccellenti conseguiti dagli ex allievi del liceo: «Continueremo con il lavoro di orientamento — spiega il preside Filippo Gelormino — ma la strada è in salita». Aule aperte, domani sera, anche al classico Repetti di Massa — con il sottosegretario alla giustizia Cosimo Ferri, la produttrice cinematografica Tilde Corsi, la pallavolista Maurizia Cacciatori e la cantante lirica Gigliola Caputi — e al Niccolini-Palli di Livorno, dove sono previste mostre e degustazioni legate al mondo antico.

Lisa Baracchi
Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le scuole aperte venerdì a Firenze

La locandina della serata del liceo Michelangiolo

E quella del liceo Machiavelli

Il piano 2015

Aeroporto, Carrai rilancia: «Presto nuove rotte»

«I primi giorni del 2015 stanno vedendo in crescita l'aeroporto di Firenze: abbiamo ottime aspettative, a breve lanceremo nuove rotte, con un ulteriore incremento di passeggeri oltre che di destinazioni». Lo ha affermato Marco Carrai, presidente di Adf, presente oggi all'apertura di Pitti Immagine Uomo a Firenze. «Nei prossimi giorni annunceremo le nuove rotte», ha sottolineato, dopo aver archiviato un 2014 da record, con il massimo di traffico passaggeri nella storia dello scalo Vespucci, 2,2 milioni. Oggi Firenze serve 28 destinazioni diverse in Italia ed Europa.